

COMITATO CENTRALE DELLE
DAME PATRONESSE DELLE
OPERE VENE. DON BOSCO
~~~~~ TORINO ~~~~~

Torino, 8 Dicembre 1921.

Ai benemeriti Comitati delle Dame Patronesse delle Opere Salesiane  
del Ven. Don Bosco e alle Zelatrici e Cooperatrici Salesiane.

Benemerite Signore,

Se è sempre con uno speciale senso di affettuosa unione, che indirizziamo a Voi il nostro saluto al sorgere di ogni nuovo anno, più che mai oggi ci sentiamo doppiamente unite a Voi nel filiale cordoglio, per il vuoto lasciato nel campo del nostro lavoro dalla recente morte del compianto Don Albera, Rettor Maggiore della Pia Società Salesiana.

Per Voi e per noi Egli era il Superiore Venerato, ma più di tutto il Padre tenerissimo, che si compiaceva del contributo d'interesse e d'azione, che noi abbiamo la fortuna di dare all'Opera del Ven. Don Bosco. E noi che più fortunate, perchè siamo presso la base dell'albero gigantesco di vita salesiana, è con un vero senso di mestizia, che sentiamo di non più averlo fra noi, ad animarci ed incoraggiarci a proseguire fidenti e generose nel nostro lavoro, e soprattutto ad esprimerci con tutta quell'umiltà e beneyolenza sua propria, la riconoscenza del suo grande cuore di Padre, quando ci trovavamo riunite attorno a lui, che con tanta bontà solèva presiedere le nostre adunanze generali.

Ma se il vuoto è immenso, il nostro Venerato Padre certamente dal Cielo guarderà ognora a noi tutte col suo mite e soave sorriso e col Ven. Don Bosco e il venerando Don Rua intercederà efficacemente presso Dio per noi.

Se lo spazio ce lo concedesse, noi vorremmo dirvi l'espressione nostra provata negli imponenti suoi funerali. Non era il riverente tributo di Torino solamente, ma bensì su quella fiumana di popolo orante vibravano le anime d'Italia, d'Europa, delle lontane Americhe che a migliaia e migliaia fra i beneficiati e gli ammiratori vivono l'amore della vita salesiana. Noi che dolenti seguivamo il suo feretro Vi sentivamo a noi unite nel rimpianto e nella preghiera, e con Voi e per Voi abbiamo chiesto al Padre venerato un'ultima speciale benedizione. E oggi, interpreti ancora di voi tutte, raccolte presso la sua tomba venerata, gli promettiamo all'inizio del nostro lavoro annuale tutta quella partecipazione e sollecitudine propria alle Patronesse Salesiane per le Opere di Don Bosco, e affinchè questa promessa sia più verace e più forte la poniamo, sotto gli auspici della Vergine SS. Ausiliatrice, la quale ha prediletto il compianto Don Albera qual figlio esemplare.

A suo venerato ricordo e quale riverente omaggio noi del Comitato Centrale abbiamo pensato di fondare una Borsa di studio per un giovane aspirante allo stato ecclesiastico, intitolata al suo nome, perchè sappiamo quanto gli stavano a cuore le vocazioni sacerdotali, e come sia stato l'ultimo suo desiderio poche ore prima di lasciare la terra.

Noi inoltre dobbiamo purtroppo ancora commemorare dei vuoti nel nostro Comitato: la B.ssa Azelia Ricci des Ferres nata Fassati Roero di S. Severino, che fu figlia predi-

letta e penitente del Ven. Don Bosco e con la sua famiglia benefattrice delle sue opere; la C.ssa Marianna Incisa di S.to Stefano nata Del Majno, nostra Vice-Presidente, e soprattutto la Contessina Lorenzina Mazé de la Roche, la lavoratrice instancabile degli Arredi Sacri, che in numero incalcolabile procurò alle Missioni Salesiane, è che noi, pur sentendo di non poterla uguagliare, raccogliamo riverenti questo suo esemplare retaggio e faremo quanto potremo per continuare questa opera così utile e bella.

E prima di passare a dare uno sguardo al lavoro compiuto dai vari Comitati in questo scorso anno e sul da farsi nel nuovo, promettiamo una forte unione di preghiere fra noi e inoltre raccomandiamo che da ogni Comitato Salesiano venga chiesta alle signore Patronesse prima della prossima Pasqua una Comunione Generale o individuale, affinché dal Cuore SS. di Gesù e dalla potente Ausiliatrice scendano copiose le benedizioni e gli aiuti sul solenne Capitolo Generale Salesiano che s'inizierà il 23 pr. aprile, dal quale avremo quegli che nel nome e nello spirito del Ven. Don Bosco, come gli altri successori, continuerà le orme di carità, di fede, di zelo, volte solo alla maggior gloria di Dio e al più gran bene delle anime.

### ***Resoconto e Programma.***

Anzitutto un grazie fraterno e sentito a tutti i Comitati lontani e vicini, che vollero inviarcì anche quest'anno il Resoconto della mirabile loro attività e zelo nel campo d'azione salesiana, mentre ci compiacciamo di ricordare soprattutto i Comitati di: Buenos Ayres, Santiago, Valparaiso, Lima, Montevideo, S. Paolo, Nictheroy, Bahia, S. Tecla, Panamá, Madrid, Siviglia, Barcellona, Roma, Catania, Palermo, Napoli, Bari, Faenza, Bologna, Verona, Trieste, Milano, Novara, ecc., i quali ci diedero sempre preclari esempi, il che dimostra quanto sappia e possa fare l'unione alle opere del Ven. Don Bosco nelle zelanti Patronesse, Zelatrici e Cooperatrici Salesiane dei nostri Comitati. E se per primo abbiamo nominato il Comitato di Buenos Ayres, si è perchè quel Comitato ha un campo più vasto di tutti gli altri, estendendo la propria azione a quell'immensa capitale federale e a tutta quella nobile Repubblica, in cui vi sono numerosissimi Istituti di D. Bosco (Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice) e perchè vi ha svolto anche quest'anno, con risultati veramente meravigliosi, la sua massima attività.

Qui ancora desideriamo ricordare la Commemorazione del Servo di Dio Don Andrea Beltrami di cui fu introdotta la Causa di Beatificazione, al maggior esito della quale noi qui in Torino dedicammo con divozione religiosa tutta la nostra cooperazione. Inoltre la commemorazione secentenaria di Dante, onorata dall'intervento delle LL. AA. RR. i Duchi di Genova con i figli Duca di Pistoia e Duca di Bergamo. Nè meno zelo manifestarono parecchi dei nostri Comitati nelle rispettive loro città a promuovere e far riuscire trionfalmente siffatte commemorazioni del sommo Poeta, in omaggio al pensiero del Papa inneggiando all'Italia. Crebbe anche in tutti i Comitati nostri, il lavoro dell'albero di Natale, delle fiere, banchi e trattenimenti di beneficenza, di Conferenze per le Missioni e di Propaganda Salesiana, la confezione di Arredi Sacri per le Missioni, la cooperazione agli Oratori festivi, all'Opera delle vocazioni ecclesiastiche e religiose ecc. ecc.

Di tutto questo dobbiamo dar lode a Dio e a Maria SS. Ausiliatrice che ci hanno rese degne di cooperare in siffatto modo per le Opere di Don Bosco, le quali sono tutte dedicate alla gloria di Dio e alla salute delle anime, sotto la materna protezione della Vergine Santissima.

E per il nuovo anno di lavoro, che nel nostro emisfero incomincia in novembre e per l'altro emisfero nel prossimo marzo, che cosa faremo noi? Quali nuove cose si presenteranno nel nostro campo di Azione Salesiana?

Il compianto Don Albera, prima di volare al Cielo, tracciava un vasto programma per il III Centenario di S. Francesco di Sales nel prossimo 1922 e che fu già pubblicato sul Bollettino Salesiano.

Il cooperare per quanto sta da noi allo svolgimento di questo programma sarà uno dei principali lavori a cui attenderanno tutti i nostri Comitati.

Altri ve ne saranno localmente nelle rispettive vostre città e Ispettorie Salesiane.

La carità industriosa che, grazie a Dio, ci animò sinora nel vasto campo delle Opere di Don Bosco in tutto il mondo, certamente continuerà ad infiammarci. E questo zelo dovremo poi svolgere ancora più intensamente nel prossimo anno, che è tutto dedicato al nostro Celeste Patrono S. Francesco di Sales, che è il Santo di quella illuminata e soave pietà a cui specialmente noi dobbiamo aspirare.

Per riuscire però meglio nell'organizzare e svolgere, sia il lavoro del solito nostro programma, quanto quello straordinario, che a quando a quando ci viene offerto, ci pare che potrebbe tornare molto giovevole, che in ogni Ispettoria Salesiana, il Comitato residente presso l'Ispettore, fungesse da Comitato Ispettoriale con azione su tutti i Comitati di Patronesse, Zelatrici e Cooperatrici Salesiane, che sonvi nell'Ispettoria stessa, in modo analogo al funzionamento del nostro Comitato Centrale in generale.

Questo nostro pensiero, già approvato e benedetto dai Superiori Maggiori Salesiani, noi umilmente lo raccomandiamo per mezzo vostro ai rispettivi vostri Signori Ispettori Salesiani, i quali sul luogo sapranno meglio giudicarne l'opportunità e l'attuazione.

E finalmente ci raccomandiamo alle vostre preghiere, mentre noi affettuosamente vi ricorderemo all'Altare della Potente Ausiliatrice, onde benedica Voi, le vostre famiglie, il lavoro vostro reso sempre più intenso e fecondo per le Opere del Ven. Don Bosco e affinché questa benedizione sia fonte di grazie speciali e quale espressione degli auguri che vi inviamo per il nuovo anno.

Per rispondere a richieste fatteci e perchè possa in parte servire di norma a consimili Statuti locali o ispettoriali, crediamo bene riprodurre qui il nostro

## STATUTO

### del Comitato Centrale delle Patronesse Salesiane delle Opere del Ven. D. Bosco.

1. È costituito in Torino presso il Rettor Maggiore della Pia Società Salesiana il Comitato Centrale delle Patronesse delle Opere del Ven. Don Bosco, con il duplice scopo, di adoperarsi cioè direttamente con varie iniziative di zelo a beneficio delle suddette Opere e di presiedere alla Federazione generale di tutti gli analoghi Comitati di Patronesse Salesiane, Zelatrici e Cooperatrici Salesiane sparsi per tutto il mondo.

2. Il Comitato è diretto dalla Presidenza, coadiuvata da apposito Consiglio che funge anche da Commissione esecutiva.

3. Il Consiglio di Presidenza si aduna almeno una volta al mese per gli affari ordinari, e il Comitato tiene invece le proprie Adunanze Generali tre o più volte all'anno, a seconda del bisogno.

4. Tra le opere locali da promuoversi ogni anno dal Comitato, vanno annoverate le seguenti: L'Albero di Natale per le Istituzioni Salesiane locali, Trattenimenti e Banchi di Beneficenza; Conferenze di Propaganda e Conferenze per le Missioni Salesiane; cooperare alla preparazione delle maggiori solennità, feste o manifestazioni salesiane, tener vivi rapporti con le Autorità e maggiori enti per interessi salesiani, ecc.

5. Coadiuvare l'apposita Commissione che ha il compito di preparare paramenti e arredi sacri per le Missioni Salesiane.

6. Il Comitato si tiene in relazione con le Patronesse Salesiane di tutte le altre città e nazioni, risponderà ai loro Resoconti, e almeno una volta all'anno invierà loro apposta circolare, con quelle direttive ed incoraggiamenti che saranno convenienti secondo il parere del Rev.mo Sig. Rettor Maggiore.

\* \* \*

Questo non piccolo campo di lavoro ci affida la nostra Madre Celeste Maria Ausiliatrice. All'opera tutte, con rinnovato fervore, con fede e carità sempre più viva! L'aiuto del Cielo non ci verrà meno e muterà in benedizioni copiose, per noi e per le nostre famiglie, tutto ciò che faremo in nome del Signore.

## IL COMITATO GENERALE.

### PRESIDENTE ONORARIA

S. A. I. R. la Principessa Laetitia di Savoia-Napoleone Duchessa d'Aosta

### PRESIDENTE

S. E. Nicolis Di Robilant-Clary contessa Edmea

### VICE-PRESIDENTI

S. E. Capello-Canonica contessa Amalia, Contessa Maria Figarolo di Gropello-De Bray, contessa Emilia Gromis di Trana-Balbo Bertone di Sambuy, Baronessa Eleonora Manno-Cordero di Vonzo, contessa Elena Galleani d'Agliano nata Ripa di Meana, signora Maria Musso-Croce.

### SEGRETARIA.

Contessina Maria Teresa Camerana.

### PATRONESSE.

Nobil Donna Luigia Alfazio-Camerana, Marianna Allisiardi-Garino, cont.na Gabriella Arnaldi, cont. Antonia Avogadro di Collobiano e Della Motta-Scarampi del Cairo, cont.na Luisa Avogadro di Valdengo, sig.a Maria Barattini-Gennari, sig.a Zarina Arrigotti-Gardino, cont. Maria Cecilia Baldo di Vinadio-Solaro del Borgo, cont. Amalia Barbaroux-Sciolla, cont.na Francesca Barel di S. Albano, sig. Emilia Bellia Abate, sig.a Marianna Bettazzi-Bondi, sig.a Laetitia Battistini-Bongioanni, cont. Margherita Belli di Carpena, prof. Sophia Berutti Stampini, cont. Vera Biscaretti di Ruffia nata Borelli, sig.a Bianca-Bongiovanni-Gianolio, bar. Olga Borsarelli di Riffredo-Gianotti, march.a Silvia Boyl di Putifigari-Avogadro di Casanovo, cont. Violantina Bruenghi-Salvago, cont. Luisa Camerana di Boyl, sig.a Angiolina Camerano-Collino, cont. Virginia Capris di Cigliè-Cuttica di Cassine, cont. Carina Cravosio Anfossi-Cassine, sig.a Adele Carle-Abrate, sig.a Sofia Carmagnole-Garelli, sig.a Luisa Cerania-Brocchi, bar. Costanza Casana Borromeo, sig. Clotilde Crosa, sig. Matilde Carpano-Govone, nobildonna Maria Ceriana-Ceriana Majeri, prof. Maria Vittoria Chiora, march. Albertina Compans di Brichanteau, march. Irene Corsi-Beccaria Incisa di Santo Stefano, cont. Adele Costa di Poloughera di S. Germano, march.a Crispolti-Cornero, cont.na Bianca Della Croce di Dojola, march. Giuseppina Del Carretto di Torre Bormida-Gazelli, cont.na Maria della Chiesa di Cervignasco, march. Mina di Lesegno di Sambuy, sig.a Dora Demorra, cont. Anna De Rege di Donato-Parodi, sig.a Antonietta Ducco-Occhetti, sig.a Olga Durio-Marchese, sig. Rita Diatto Vinelli, cont. Clotilde Della Chiesa-Claretta, cont. Maria Della Chiesa-Bosco di Ruffino, sig. Emilia De Sanctis Rosmini, cont. Marinetta di Robilant-Imperiali, sig. Rosa Emanuel, sig. Teresa Ferrante-Vegezzi, donna Adelaide Frassati-Ametis, sig.a Maria Fornaris-Sola, sig. Ferraris-Diatto, cont. Melania Galleani d'Agliano-Rovasenda di Rovasenda, d.la Teresa Galleani d'Agliano, sig.na Emilia Gallone, march. Lina Gavotti-Ceriana, cont. Maria Gazzelli di Rossana-Rignon, donna Maria Teresa Geiser-Celesia di Vegliasco, cont. Olimpia Gianazzo di Pamparato-Natta, nobil damigella Tecla Gianotti, sig. Adele Giordano Sciolla, sig.a Cesarina Gualino-Gurgo, march. Teresa Guasco di Bisio-Arborio di Gattinara, sig. Eleonisa Guglielminetti-Santero, bar. Virginia Jocteau-Bosco di Ruffino, donna Amalia Leumann-Cerutti, sig.a Fadilla Losio-Ramella, cont. Maria Luda di Cortemiglia, march.a Teresa Luserna di Rorà-Pallavicino, donna Carlotta Martinelli-Testa, sig.a Franceschina Mazza Laura, sig.a Molinari Coppa, cont. Bice di Monale-Cervignasco, sig.a Carolina Moris-Carmagnola, cont. Teresa Olivieri di Vernier Salino, march.a Irene Pallavicino Mossi-Avogadro di Collobiano, sig.a Maria Perardi-Fiorina, sig.na Angiolina Perdomo-Cagnassa, sig.na Caterina Perolino Miccono, sig.na Luisa Pianazza, cont. Felicità Piosasco di Airasca-Gay di Quarti, sig.a Rita Poma Mattiolo, donna Giuseppina Porazzi-Bosio, march. Lidia Raggi di Biandrate e S. Giorgio, bar. Clotilde Ricci des Ferres-Delle Rovere, donna Giuseppina Richelmy-Pesce, cont. Maria Rignon di Robilant, sig.na Giuseppina Rocca-Durando, cont. Nina Rossi-Pelazza, cont. Lydia Rossi-Leumann, cont. Maria Rossi-Giorgio, cont. Clotilde Rossi-Bossi, cont. Maria Rovasenda di Rovasenda S.Giorgio, march. Maria Rovasenda di Rovasenda-Trivulzio, donna Albina Rondolino-Gianoli, cont. di S. Marco, cont. Clelia Salvadori-Richetta, march. Lavinia Scati Grimaldi-Cattaneo Adorno, sig. Irene Sola-Garelli, cont. Polissena Solaro Del Borgo-Morra, sig.na Anna Succio-Pasquina.